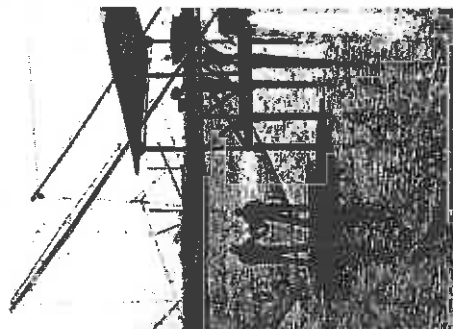


il Resto del Carlino MARTEDÌ 8 AGOSTO 2017

Comacchio & LIDI

IL CASO LA RICHIESTA DI LEGAMBIENTE E CONFESCENTI PER VALORIZZARE L'AREA

«Delta del Po, Parco unico e nuova governance»



UN SOLO Parco del Delta del Po e un'unica governance a misura di uno sviluppo in armonia con l'ecosistema. È la richiesta unitaria di Legambiente, Confescenti di Ferrara, Ravenna e regionale consapevoli di come il Delta del grande fiume sia in Europa un esempio di convivenza tra attività umane e biodiversità, riconosciuto nel '15 dall'Unesco come riserva internazionale della biosfera del programma Mab (Man and Biosphere). «Un patrimonio che può essere un fattore determinante per il futuro sviluppo economico e turistico dell'area deliziosa - sottolineano -. Il progetto del Parco unico deve essere realizzato e richiede una governance con una gestione unitaria e autorevole». Va da sé l'importanza della protezione degli habitat naturali e la costante manutenzione di una terra plasmata dall'uomo. «Le attività imprendito-

riali agricole, turistiche e commerciali devono continuare a coesistere e proliferare - insistono -, essere un mirabile connubio di conservazione dell'ecosistema e della sua biodiversità attraverso l'uso sostenibile delle risorse naturali». Premesse enfatizzate dal presidente di Confescenti Ferrara, Nicola Scalamacchia. «Valorizziamo il Delta del Po, ma anche tutto il fiume con la Borsa del Turismo Fluviale e del Po», spiega.

«Insieme a Legambiente - continua - agiremo per-
ché l'iter legislativo necessario all'efficace funzionamento di un unico parco proceda spedidamente, coinvolga territori e associazioni per massimizzare i benefici del riconoscimento Unesco». Gli fa eco Lorenzo Fratini, presidente regionale di Legambiente. «Crediamo che l'area umida del Delta del Po debba diventare un modello».

la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni

2 0 Condividi
Share



Confesercenti Emilia Romagna, Confesercenti Ferrara e Ravenna hanno presentato con Legambiente un documento congiunto di indirizzo per il futuro del Parco del Delta del Po.

Le associazioni firmatarie sottolineano come l'area del Delta del Po sia una zona unica su scala europea, esempio di efficiente coesistenza di attività umane e rigogliosa biodiversità riconosciuto a livello internazionale nel 2015 dall'UNESCO quale "Riserva della Biosfera" all'interno del Programma MAB (Man and Biosphere). Si tratta di un patrimonio che può costituire un fattore determinante per il futuro sviluppo economico dell'area, nonché di primaria importanza per la scelta di questa destinazione da parte della domanda turistica.

La concreta realizzazione di questo progetto impone la creazione di un unico Parco del Delta del Po, la cui governance garantisca una gestione unitaria ed autorevole dello stesso, in grado di alimentare l'indispensabile circolo virtuoso di tutela e valorizzazione del territorio. Protezione degli habitat naturali, manutenzione costante di un territorio plasmato nei secoli dall'uomo e presenza di attività imprenditoriali agricole, turistiche e commerciali devono continuare infatti a coesistere e proliferare quale mirabile esempio di conservazione dell'ecosistema e della sua biodiversità con l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali.

Secondo Nicola Scolamacchia, Presidente Confesercenti Ferrara: "Il documento presentato oggi conferma l'attenzione della nostra associazione verso i temi dell'eco-compatibilità dello sviluppo e del turismo sostenibile. Proseguiamo infatti attivamente nella valorizzazione del Delta del Po, ed in generale di tutto il fiume, attraverso la Borsa del Turismo Fluviale e del Po, giunta quest'anno all'ottava edizione. Insieme con Legambiente, già partner di altre iniziative, agiremo affinché l'iter legislativo necessario all'efficace funzionamento di un unico Parco del Delta del Po proceda spedidamente e coinvolga territori ed associazioni per massimizzare i benefici del riconoscimento UNESCO e garantire la fruibilità di questa preziosa area a cittadini, turisti ed attività economiche".

Per Lorenzo Frattini, presidente di Legambiente Emilia-Romagna: "Ci auguriamo che l'area umida del Delta del Po, unica per biodiversità a livello italiano ed europeo, debba diventare un modello di conservazione ed allo stesso di promozione territoriale e naturalistica. Il protocollo sottoscritto da Legambiente vuole sottolineare come la conservazione e la valorizzazione delle bellezze naturalistiche del Delta debbano integrarsi con le attività economiche, con un modello condiviso di sostenibilità contrapposto allo sfruttamento sregolato di cui è stato troppo spesso vittima il territorio del Delta del Po negli ultimi decenni".

In allegato il documento congiunto Confesercenti-Legambiente

Società Editrice: Nuova Editoriale soc. coop. a r.l. Via Spadolini 2, 43022 Monticelli Terme - Parma Codice fiscale e partita iva: 01887170142 - Iscritta al Registro Imprese di Parma al n° 24929 Testata Editoriale Elettronica: "Gazzetta dell'Emilia" - Autorizzazione del Tribunale di Parma n° 2 del 31 Gennaio 2013 R.O.C. Registro Operatori della Comunicazione al n° 4143 Lamberto Colla: Direttore Responsabile Nuova Editoriale: Proprietaria Testata e Società Editrice.
- www.nuovaeditoriale.net -
Google+

"Serve una gestione unitaria del Parco del Delta"

Confesercenti e Legambiente hanno presentato un documento congiunto di indirizzo

Comacchio. Confesercenti Emilia Romagna, Confesercenti Ferrara e Ravenna hanno presentato con Legambiente un documento congiunto di indirizzo per il futuro del Parco del Delta del Po. Le associazioni firmatarie sottolineano come l'area del Delta del Po sia una zona unica su scala europea, esempio di efficace coesistenza di attività umane e rigogliosa biodiversità riconosciuto a livello internazionale nel 2015 dall'Unesco quale "Riserva della Biosfera" all'interno del Programma Mab (Man and Biosphere). Si tratta di un patrimonio che può costituire un fattore determinante per il futuro sviluppo economico dell'area, nonché di primaria importanza per la scelta di questa destinazione da parte della domanda turistica. La concreta realizzazione di questo progetto impone la creazione di un unico Parco del Delta del Po, la cui governance garantisca una gestione unitaria ed autorevole dello stesso, in grado di alimentare l'indispensabile circolo virtuoso di tutela e valorizzazione del territorio. Protezione degli habitat naturali, manutenzione costante di un territorio plasmato nei secoli dall'uomo e presenza di attività imprenditoriali agricole, turistiche e commerciali devono continuare infatti a coesistere e proliferare quale mirabile esempio di conservazione dell'ecosistema e della sua biodiversità con l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali. Secondo Nicola Scolamacchia, presidente Confesercenti Ferrara "il documento presentato oggi conferma l'attenzione della nostra associazione verso i temi dell'eco-compatibilità dello sviluppo e del turismo sostenibile. Partecipiamo infatti attivamente alla valorizzazione del Delta del Po, ed in generale di tutto il fiume, attraverso la Borsa del Turismo Fluviale e del Po, giunta quest'anno all'ottava edizione. Insieme con Legambiente, già partner di altre iniziative, agiremo affinché l'iter legislativo necessario all'efficace funzionamento di un unico Parco del Delta del Po proceda speditamente e coinvolga territori ed associazioni per massimizzare i benefici del riconoscimento Unesco e garantire la fruibilità di questa preziosa area a cittadini, turisti ed attività economiche". "Crediamo che l'area umida del Delta del Po, unica per biodiversità a livello italiano ed europeo, debba diventare un modello di conservazione ed allo stesso di promozione territoriale e naturalistica - afferma Lorenzo Frattini, presidente di Legambiente Emilia-Romagna -. Il protocollo sottoscritto da Legambiente vuole sottolineare come la conservazione e la valorizzazione delle bellezze naturalistiche del Delta debbano integrarsi con le attività economiche, con un modello condiviso di



sostenibilità contrapposto allo sfruttamento sregolato di cui è stato troppo spesso vittima il territorio del Delta del Po negli ultimi decenni"

VIII VENERDI
15 SETTEMBRE 2017

IL GIORNO
IL Festival del Centro
LA FALZONE

L'EVENTO A GUSTALLA DAL 28 SETTEMBRE. ATTESI 25 TOUR OPERATOR DA 16 PAESI EUROPEI

Il Po in vetrina alla Borsa del turismo fluviale

BOLOGNA

OTTAVA BORSA del Turismo fluviale Slowtourism, tipicità ed enogastronomia. Questi i tre pilastri fondanti dell'ottava Borsa del turismo fluviale e del fiume Po che si terrà dal 28 settembre al primo ottobre a Guastalla. Per la manifestazione sono attesi 25 tour operator da sedici paesi europei, compresa l'Europa dell'est, una novità dell'edizione 2017. Gli operatori potranno apprendere in prima persona tutte le svariate proposte regionali di turismo lungo il Po tra arte, enogastronomia tipica e natura, grazie anche a cinque educational tour che toccheranno Piacenza, la Bassa Parmense, i borghi del Po e gli itinerari ciclofiumi nel Reggiano. «A livello nazionale, nel 2016, il trend turistico nei comuni che si affacciano sul Po ha totalizzato 9,9 milioni di presenze»



co nei comuni che si affacciano sul Po ha totalizzato 9,9 milioni di presenze e 3 milioni di arrivi, con una durata media del soggiorno di 3,3 notti», questi i dati riportati da Stefano Bollettinari (foto), direttore Confesercenti Emilia-Romagna, tra i promotori della



«A livello nazionale, nel 2016, il trend turistico nei comuni che si affacciano sul Po ha totalizzato 9,9 milioni di presenze»

Borsa, che ha sottolineato l'importanza di continuare ad agire sulla promozione delle offerte e sulla qualità del prodotto di modo da rendere i dati strutturali. Due convegni, atti alla valorizzazione turistica del territorio, e un workshop tra i tour operator e oltre cento sel-

ler dalle regioni del lungo Po coinvolgeranno e istruiranno i partecipanti «alla scoperta di un fiume dalle svariate peculiarità», come ha sottolineato Ivano Pavese, vicesindaco di Guastalla. «È stato un inizio difficile per la Borsa del turismo fluviale, ma abbiamo vinto la sfida e i numeri sono sempre in crescita» ha spiegato Dario Domenichini, presidente Confesercenti di Reggio, sottolineando che questo è «un progetto esempio di collaborazione tra pubblico e privato che permette ai tour operator di scoprire questi luoghi con operatori turistici autoctoni». La Borsa è promossa anche da Unione dei Comuni Bassa Reggiana, Camera di Commercio di Reggio e Apt Servizi Emilia Romagna.

Zoe Pederzini

TURISMO. PIÙ FLUSSI PER IL PO, EMILIA-ROMAGNA TENTA SLANCIO UE/VD

FERMENTO BORSA FLUVIALE, CONFESERCENTI 'MIRA' ROAD MAP UNESCO

(DIRE) Bologna, 14 set. - Il gap rispetto al boom dei flussi slow attorno ai grandi fiumi europei, di Francia e Germania soprattutto, resta. Ma intanto anche l'Emilia-Romagna cresce e coltiva il 'suo' grande fiume, in attesa anche in questo campo di muovere passi verso i traguardi "riserva di biosfera" Unesco. Torna dal 28 settembre all'1 ottobre (grazie ai fondi europei 2014-2020 Emilia-Romagna-Por Fesr) la Borsa del turismo del Po a Guastalla, e Gualtieri, con 25 tour operator attesi da 16 Paesi europei. Ci sono, per la prima volta, anche quattro operatori dall'Europa dell'Est (da Ungheria, Repubblica Ceca, Lituania e Russia). All'ottava edizione sono previsti cinque educational tour per gli operatori, alla scoperta delle proposte di vacanze fluviali dei territori tra Piacenza e Ferrara.

Sabato 30 al palazzo ducale di Guastalla se ne parlerà al workshop tra gli stessi tour operator e oltre 100 seller dalle regioni bagnate dal Po, ma sono in programma anche due convegni e diverse iniziative pubbliche. Nel frattempo, i dati sorridono. Nel 2016 i Comuni dell'area del Po dell'Emilia-Romagna, per un trend sostanzialmente in linea a quello del turismo emiliano-romagnolo nel suo complesso, hanno totalizzato 3,089 milioni di presenze e 779.000 arrivi, che risultano in crescita dell'8% per quanto riguarda il mercato italiano e del +6% per quello straniero, con una durata media dei soggiorni rispettivamente di 3,6 e 4,7 notti. (SEGUE)

(Lud/ Dire)

13:36 14-09-17

NNNN

<http://nr1.dire.telpress.it/news/2017/09/14/2017091402091901013.MP4>

TURISMO. PIÙ FLUSSI PER IL PO, EMILIA-ROMAGNA TENTA SLANCIO UE/VD -2-

(DIRE) Bologna, 14 set. - All'evento fluviale, così, gli operatori potranno vivere in prima persona le proposte regionali tra arte, enogastronomia tipica e natura, grazie ai cinque educational tour (previsti tra giovedì 28 e domenica 1 ottobre) che toccheranno rispettivamente Piacenza, la bassa parmense (Busseto, Polesine Parmense, Zibello), i borghi del Po (Guastalla, Gualtieri, Reggiolo), gli itinerari ciclofluviali nel reggiano (lido Po Guastalla, Boretto, Brescello) e il delta del Po ferrarese nelle sue varie eccellenze, dall'abbazia di Pomposa a Comacchio. Sabato 30 settembre, nella suggestiva cornice del Palazzo ducale di Guastalla, spazio al business vero e proprio, con il workshop tra i buyer stranieri e oltre 100 operatori turistici dell'offerta provenienti da tutta Italia.

In programma anche il convegno "Cammini, borghi, cibo nelle terre del Po" (venerdì 29 settembre dalle 10 al palazzo Bentivoglio di Gualtieri), con rappresentanti del ministero dei Beni culturali e della Regione, ma anche quello ribattezzato "Navigando da Locarno a Venezia", previsto per sabato 30 nella sala Antico portico del palazzo ducale di Guastalla. Nel corso della Borsa non mancheranno appuntamenti per il pubblico come il "Viaggio a Gualtieri" o "Novellara Balsamica", la festa dedicata all'aceto balsamico tradizionale di Reggio. Più nel dettaglio, gli ultimi trend rivelano anche attorno al Po un'offerta alberghiera in senso stretto in lieve calo, a fronte di una crescita di campeggi, camere e bed & breakfast. (SEGUE)

(Lud/ Dire)

13:36 14-09-17

NNNN

<http://nr1.dire.telpress.it/news/2017/09/14/2017091402091101021.MP4>

TURISMO. PIÙ FLUSSI PER IL PO, EMILIA-ROMAGNA TENTA SLANCIO UE/FT -3-

(DIRE) Bologna, 14 set. - Da parte sua Confesercenti rilancia tutta la manifestazione e si augura, appunto, di colmare il gap rispetto all'Europa: "Come infrastrutture siamo ancora lontani da quegli standard, ma dobbiamo impegnarci a fare il possibile su promozione e offerta. Oltre che insistere su navigabilità del Po, tutela ambientale e servizi: per aumentare flussi, la promozione da sola non basta", osserva il direttore di Confesercenti Emilia-Romagna Stefano Bollettinari.

Aggiunge il suo presidente Dario Domenichini in chiave Unesco: "Il percorso per la candidatura Unesco dell'area si è avviato l'anno scorso, con 59 Comuni dell'area su due regioni. La candidatura è stata illustrata a fine gennaio alla reggia di Colorno, il percorso è lungo ma già dal prossimo anno attendiamo risultati e slancio alla promozione turistica".

(Lud/ Dire)

13:37 14-09-17

NNNN

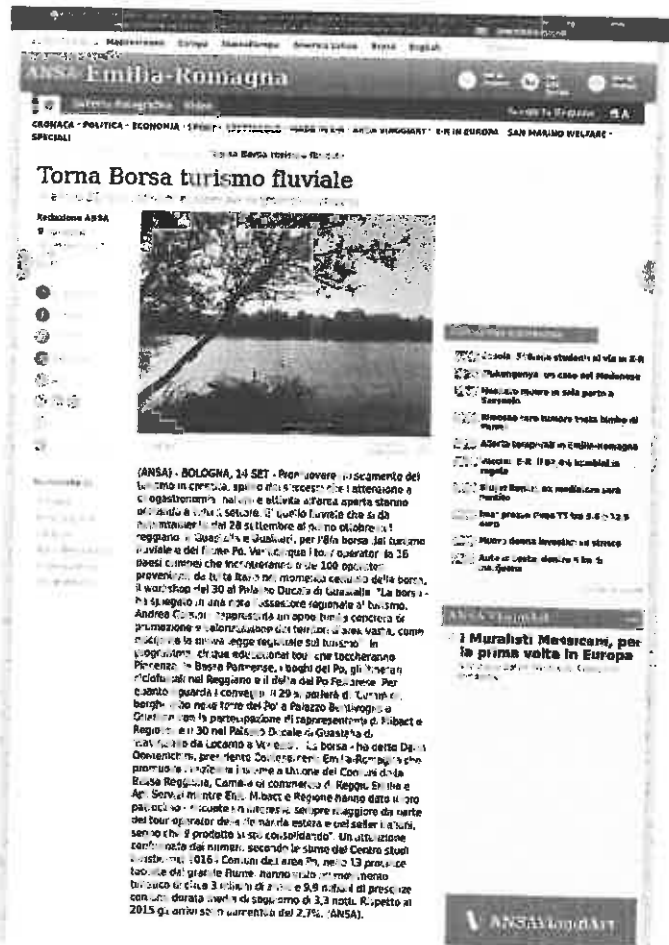






Torna Borsa turismo fluviale

(ANSA) - BOLOGNA, 14 SET - Promuovere un segmento del turismo in crescita, spinto dai successi che l'attenzione a enogastronomia, natura e attività all'area aperta stanno portando a tutti il settore. E' quello fluviale che si dà appuntamento dal 28 settembre al primo ottobre nel reggiano, a Guastalla e Gualtieri, per l'8/a borsa del turismo fluviale e del fiume Po. Venticinque i tour operator da 16 paesi europei che incontreranno oltre 100 operatori provenienti da tutta Italia nel momento centrale della borsa, il workshop del 30 al Palazzo Ducale di Guastalla. "La borsa - ha spiegato in una nota l'assessore regionale al turismo, Andrea Corsini - rappresenta un'opportunità concreta di promozione e valorizzazione dei territori d'area vasta, come disciplina la nuova legge regionale sul turismo". In programma, cinque educational tour che toccheranno Piacenza, la Bassa Parmense, i boghi del Po, gli itinerari ciclofluviali nel Reggiano e il delta del Po Ferrarese. Per quanto riguarda i convegni, il 29 si parlerà di 'Cammini, borghi, cibo nelle terre del Po' a Palazzo Bentivoglio a Gualtieri con la partecipazione di rappresentanti di Mibact e Regione; e il 30 nel Palazzo Ducale di Guastalla di 'Navigando da Locarno a Venezia'. "La borsa - ha detto Dario Domenichini, presidente Confesercenti Emilia-Romagna che promuove l'iniziativa insieme a Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, Camera di commercio di Reggio Emilia e Apt Servizi mentre Enit, Mibact e Regione hanno dato il loro patrocinio - riscuote un interesse sempre maggiore da parte dei tour operator della domanda estera e dei seller italiani, segno che il prodotto si sta consolidando". Un'attenzione confermata dai numeri: secondo le stime del Centro studi turistici nel 2016 i Comuni dell'area Po, nelle 13 province toccate dal grande Fiume, hanno visto un movimento turistico di circa 3 milioni di arrivi e 9,9 milioni di presenze con una durata media di soggiorno di 3,3 notti. Rispetto al 2015 gli arrivi sono aumentati del 2,7%. (ANSA).



Torna la Borsa del turismo fluviale - viaEmilianet

Vacanze slow, enogastronomia, itinerari ciclofluviali, tutto strettamente legati alle terre attraversate dal Po: viaggiare lungo il fiume tra arte, natura e gusto è questa la proposta che Confesercenti Emilia Romagna, Apt Servizi Emilia Romagna, Unione dei Comuni della bassa Reggiana e Camera di Commercio di Reggio Emilia faranno ai 25 tour operator, 4 dei quali provengono dall' Europa dell' Est, che hanno aderito all' 8^a edizione della Borsa del Turismo fluviale del Po. L' inaugurazione sarà il prossimo 30 settembre con un convegno al Palazzo Ducale di Guastalla che assieme a Gualtieri, altro comune della provincia di Reggio Emilia, rappresentano i luoghi clou dell' iniziativa. Nel 2016 i comuni dell' area Po dell' Emilia Romagna hanno totalizzato oltre 3 milioni di presenze e 779.000 arrivi questi ultimi in crescita dell' +8% per il mercato italiano e +6% per quello straniero. Nei comuni emiliano romagnoli bagnati dal Po si concentra il 31,4% degli esercizi e il 60,8% dei posti letto. Riproduzione riservata © 2017 viaEmilianet.



Alla Borsa del Turismo Fluviale e del Po tour operator da tutta Europa

Scritto da Redazione

Pubblicato Venerdì, 15 Settembre 2017 08:14



Ci sono, per la prima volta, anche 4 operatori dall'Europa dell'Est (da Ungheria, Repubblica Ceca, Lituania e Russia) tra i **25 tour operator** provenienti da **16 paesi europei** che parteciperanno all'ottava edizione della **Borsa del Turismo Fluviale e del Fiume Po**, in programma a **Guastalla e Gualtieri** dal prossimo **28 settembre al 1 ottobre** (inaugurazione **sabato 30 settembre, ore 9.30, Palazzo Ducale di Guastalla**) e promossa da Confesercenti Emilia Romagna, Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, Camera di Commercio di Reggio Emilia e Apt Servizi Emilia Romagna (col patrocinio di Enit e MIBACT e Regione Emilia Romagna).

L'appuntamento rappresenta la più qualificata vetrina dell'offerta di vacanza fluviale

dell'**Emilia Romagna** e dell'intero Paese. Gli operatori potranno vivere in prima persona le proposte regionali di **turismo lungo il Po**, tra arte, enogastronomia tipica e natura, grazie a cinque **educational tour** (previsti tra giovedì 28 e domenica 1 ottobre), che toccheranno rispettivamente Piacenza, la Bassa Parmense (Busseto, Polesine Parmense, Zibello), i borghi del Po (Guastalla, Gualtieri, Reggiolo), gli itinerari ciclofluviali nel Reggiano (Lido Po Guastalla, Boretto, Brescello) e infine il Delta del Po ferrarese. Sabato 30 settembre, nella suggestiva cornice del Palazzo Ducale di Guastalla, spazio al business vero e proprio, con il **workshop** tra i buyer stranieri e oltre 100 operatori turistici dell'offerta provenienti da tutta Italia.

«L'ottava Borsa Fluviale del Po rappresenta un'opportunità concreta di promozione e valorizzazione dei territori d'area vasta, come disciplina la nuova legge regionale sul Turismo 4/2016 – commenta l'**Assessore al Turismo regionale Andrea Corsini** – sia per quanto riguarda il mercato interno che quello internazionale, come attestano i numeri delle precedenti edizioni, un'iniziativa rilevante in termini di flussi turistici e significativa per l'impatto economico che produce sull'economia delle località coinvolte».

«La Borsa del Turismo fluviale e del Po – commenta **Dario Domenichini, Presidente di**

Confesercenti Emilia Romagna – giunta ormai all'ottava edizione, riscuote un interesse sempre maggiore da parte dei tour operator della domanda estera e dei seller italiani, segno che il prodotto si sta consolidando anche nel nostro Paese e sta aumentando la domanda turistica di vacanze slow, di itinerari ciclofluviali, di arte ed enogastronomia legate alle terre attraversate dal Po. Si tratta di sfruttare appieno questo trend – continua Domenichini – attraverso un'azione concertata pubblico-privato grazie anche all'ulteriore apporto che potranno fornire le nuove destinazioni turistiche appena costituite».



In programma anche il **Convegno "Cammini, borghi, cibo nelle terre del Po"**, incentrato sulle strategie di valorizzazione turistica nazionali e regionali del Grande Fiume Italiano (venerdì 29 settembre, ore 10, Palazzo Bentivoglio, Gualtieri), con la presenza di rappresentanti di MIBACT e Regione Emilia Romagna, e quello su **"Navigando da Locarno a Venezia"**, previsto per sabato 30 settembre nella Sala Antico Portico del Palazzo Ducale di Guastalla.

Nel corso della Borsa non mancheranno come sempre gli **appuntamenti per il pubblico**, da "Viaggio a Gualtieri" (ricco cartellone di eventi, con spettacoli, visite guidate ed aperture straordinarie, enogastronomia tipica e percorsi naturalistici: www.viaggioagualtieri.it) al programma di "Novellara Balsamica", la grande festa dedicata all'Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia (www.comunedinovellara.gov.it).

L'ottava Borsa del Turismo Fluviale e del fiume Po è realizzata nell'ambito dei Fondi europei 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna – Por Fesr.



Turismo sul Po emiliano romagnolo nel 2016: 3 milioni di presenze e 779mila arrivi

Secondo le stime del CST (Centro Studi Turistici) di Firenze, nel 2016 i Comuni dell'area Po dell'Emilia Romagna hanno totalizzato, nei loro 725 esercizi complessivi (141 alberghi e 584 strutture extralberghiere), 3,089 milioni di presenze. Ammontano a 779.000 gli arrivi totali, con una **crescita del +8% per il mercato italiano e del +6% per quello straniero** e una durata media dei soggiorni rispettivamente di 3,6 e 4,7 notti.

Nei Comuni emiliano romagnoli bagnati dal Po si concentra il 31,4% degli esercizi e il 60,8%

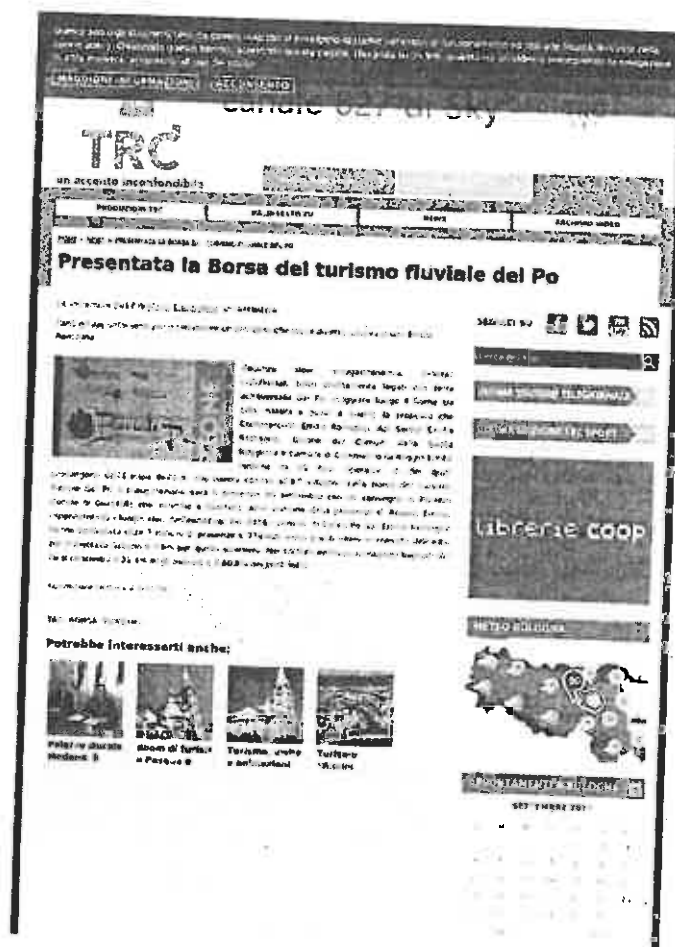
dei posti letto totali delle 4 province (Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Ferrara). Se il 60% della capacità ricettiva extralberghiera è offerta dai campeggi, oltre la metà dei posti letto alberghieri è costituita da hotel a 3 stelle, mentre i 4 stelle sono a quota 25,3%.

A livello nazionale, **il movimento turistico nei Comuni italiani che si affacciano sul Po ha totalizzato 9,9 milioni di presenze e 3 milioni di arrivi**, con una durata media del soggiorno di 3,3 notti.

Info: www.aptservizi.com

Presentata la Borsa del turismo fluviale del Po

Vacanze slow, enogastronomia, itinerari ciclofluviali, tutto strettamente legati alle terre attraversate dal Po: viaggiare lungo il fiume tra arte, natura e gusto è questa la proposta che Confesercenti Emilia Romagna, Apt Servizi Emilia Romagna, Unione dei Comuni della bassa Reggiana e Camera di Commercio di Reggio Emilia faranno ai 25 tour operator, 4 dei quali provengono dall' Europa dell' Est, che hanno aderito all' 8ª edizione della Borsa del Turismo fluviale del Po. L' inaugurazione sarà il prossimo 30 settembre con un convegno al Palazzo Ducale di Guastalla che assieme a Gualtieri, altro comune della provincia di Reggio Emilia, rappresentano i luoghi clou dell' iniziativa. Nel 2016 i comuni dell' area Po dell' Emilia Romagna hanno totalizzato oltre 3 milioni di presenze e 779.000 arrivi questi ultimi in crescita dell' +8% per il mercato italiano e +6% per quello straniero. Nei comuni emiliano romagnoli bagnati dal Po si concentra il 31,4% degli esercizi e il 60,8% dei posti letto. Riproduzione riservata © 2017 TRC.

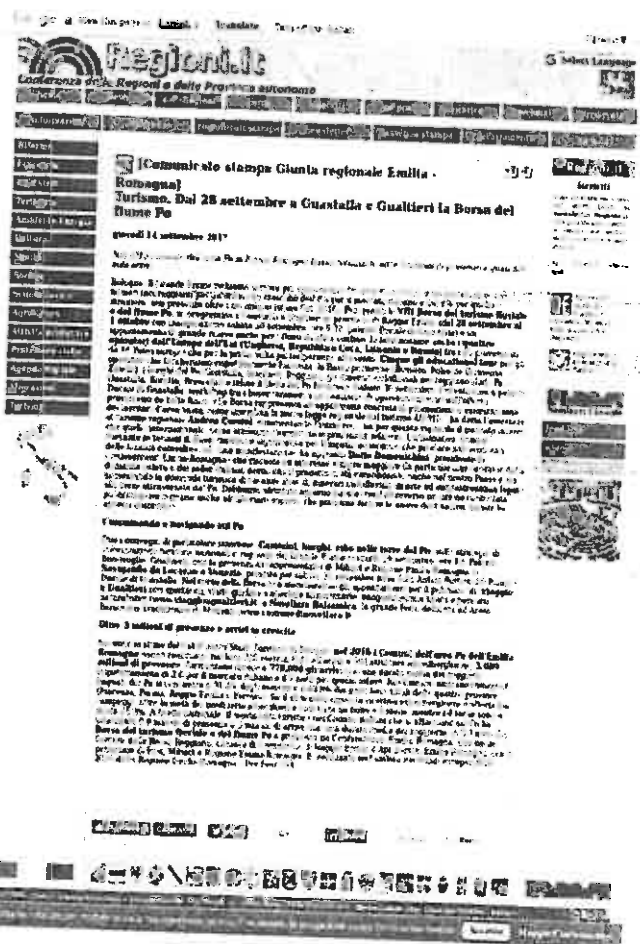


Turismo. Dal 28 settembre a Guastalla e Gualtieri la Borsa del fiume Po

Nel 2016 i comuni dell'area Po in Emilia-Romagna hanno totalizzato oltre 3 milioni di presenze e quasi 800 mila arrivi

Bologna. Il Grande Fiume richiama sempre più appassionati fra addetti ai lavori e vacanzieri slow, con numeri incoraggianti per gli arrivi che crescono dell'8% per il mercato italiano e del 6% per quello straniero, con presenze oltre i tre milioni (stime Cst, 2016). Per questo la VIII Borsa del turismo fluviale e del fiume Po, in programma a Guastalla e Gualtieri in provincia di Reggio Emilia (dal 28 settembre al 1 ottobre con inaugurazione sabato 30 settembre, ore 9.30, palazzo Ducale di Guastalla) è un appuntamento di grande rilievo anche per i flussi da oltre confine: lo testimoniano anche i quattro operatori dall'Europa dell'Est (Ungheria, Repubblica Ceca, Lituania e Russia) tra i 25 provenienti da 16 Paesi europei che per la prima volta parteciperanno all'evento. Cinque gli educational tour per gli operatori che toccheranno rispettivamente Piacenza, la Bassa parmense (Busseto, Polesine Parmense, Zibello), i borghi del Po (Guastalla, Gualtieri, Reggiolo), gli itinerari ciclofluviali nel reggiano (Lido Po Guastalla, Boretto, Brescello) e infine il Delta del Po ferrarese. Sabato 30 settembre, l'evento clou a palazzo Ducale di Guastalla, workshop tra i buyer stranieri e un centinaio di operatori turistici dell'offerta provenienti da tutta Italia.

«La Borsa rappresenta un'opportunità concreta di promozione e valorizzazione dei territori d'area vasta, come disciplina la nuova legge regionale sul turismo 4/2016 ha detto l'assessore al turismo regionale Andrea Corsini, commentando l'iniziativa, sia per quanto riguarda il mercato interno che quello internazionale, come attestano i numeri delle precedenti edizioni. Un'iniziativa, dunque, rilevante in termini di flussi turistici e significativa per l'impatto economico che produce sull'economia delle località coinvolte». «E' una manifestazione ha aggiunto Dario Domenichini, presidente di Confesercenti Emilia-Romagna che riscuote un interesse sempre maggiore da parte dei tour operator della domanda estera e dei seller italiani, segno che il prodotto si sta consolidando anche nel nostro Paese e sta aumentando la domanda turistica di vacanze slow, di itinerari ciclofluviali, di arte ed enogastronomia legate alle terre attraversate dal Po. Dobbiamo sfruttare appieno questo trend attraverso un'azione concertata pubblico-privato grazie anche all'ulteriore apporto che potranno fornire le nuove destinazioni turistiche appena





costituite». Camminando e navigando sul Po Due i convegni di particolare interesse: Cammini, borghi, cibo nelle terre del Po, sulle strategie di valorizzazione turistica nazionali e regionali del Grande Fiume (venerdì 29 settembre, ore 10, Palazzo Bentivoglio, Gualtieri), con la presenza di rappresentanti di Mibact e Regione Emilia-Romagna, e Navigando da Locarno a Venezia, previsto per sabato 30 settembre nella Sala Antico Portico del Palazzo Ducale di Guastalla. Nel corso della Borsa non mancheranno gli appuntamenti per il pubblico: da Viaggio a Gualtieri con spettacoli, visite guidate e aperture straordinarie, enogastronomia tipica e percorsi naturalistici (www.viaggioagualtieri.it) a Novellara Balsamica, la grande festa dedicata all'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena (www.comunedinovellara.it). Oltre 3 milioni di presenze e arrivi in crescita Secondo le stime del Cst (Centro Studi Turistici) di Firenze, nel 2016 i Comuni dell'area Po dell'Emilia-Romagna hanno realizzato, nei loro 725 esercizi (141 alberghi e 584 strutture extralberghiere), 3,089 milioni di presenze. Ammontano invece a 779.000 gli arrivi con una durata media dei soggiorni rispettivamente di 3,6 per il mercato italiano e 4,7 notti per quello estero. Nei Comuni emiliano-romagnoli bagnati dal Po si concentra il 31,4% degli esercizi e il 60,8% dei posti letto totali delle quattro province (Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Ferrara). Se il 60% della capacità ricettiva extralberghiera è offerta dai campeggi, oltre la metà dei posti letto alberghieri è costituita da hotel a 3 stelle, mentre i 4 stelle sono a quota 25,3%. A livello nazionale, il movimento turistico nei Comuni italiani che si affacciano sul Po ha totalizzato 9,9 milioni di presenze e 3 milioni di arrivi, con una durata media del soggiorno di 3,3 notti. La Borsa del turismo fluviale e del fiume Po è promossa da Confesercenti Emilia-Romagna, Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, Camera di Commercio di Reggio Emilia e Apt Servizi Emilia-Romagna, con il patrocinio di Enit, Mibact e Regione Emilia-Romagna. E' realizzata nell'ambito dei Fondi europei 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna Por Fesr.

8a Borsa del Turismo Fluviale e del fiume Po: A Guastalla e Gualtieri tour operator da tutta Europa

Dal 28 settembre al 1 ottobre prossimi, attesi 25 tour operator da 16 paesi europei per l'ottava edizione della Borsa del Turismo Fluviale e del fiume Po a Guastalla. Previsti 5 educational tour per gli operatori, alla scoperta delle proposte di vacanza fluviale dei territori tra Piacenza e Ferrara. Sabato 30 settembre al Palazzo Ducale di Guastalla workshop tra i tour operator e oltre 100 seller dalle regioni bagnate dal Po

Bologna, 14/09/2017 - 16:20 (informazione.it - comunicati stampa - turismo) Ci sono, per la prima volta, anche 4 operatori dall'Europa dell'Est (da Ungheria, Repubblica Ceca, Lituania e Russia) tra i 25 TO provenienti da 16 paesi europei che parteciperanno alla 8a Borsa del Turismo Fluviale e del Fiume Po, in programma a Guastalla - e Gualtieri - dal prossimo 28 settembre al 1 ottobre (inaugurazione sabato 30 settembre, ore 9.30, Palazzo Ducale di Guastalla) e promossa da Confesercenti Emilia Romagna, Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, Camera di Commercio di Reggio Emilia e Apt Servizi Emilia Romagna (col patrocinio di Enit e MIBACT e Regione Emilia Romagna). L'appuntamento rappresenta la più qualificata vetrina dell'offerta di vacanza fluviale dell'Emilia Romagna e dell'intero Paese. Gli operatori potranno vivere in prima persona le proposte regionali di turismo lungo il Po, tra arte, enogastronomia tipica e natura, grazie a cinque educational tour (previsti tra giovedì 28 e domenica 1 ottobre), che toccheranno rispettivamente Piacenza, la Bassa Parmense (Busseto, Polesine Parmense, Zibello), i borghi del Po (Guastalla, Gualtieri, Reggiolo), gli itinerari ciclofluviali nel Reggiano (Lido Po Guastalla, Boretto, Brescello) ed infine il Delta del Po ferrarese. Sabato 30 settembre, nella suggestiva cornice del Palazzo Ducale di Guastalla, spazio al business vero e proprio, con il workshop tra i buyer stranieri e oltre 100 operatori turistici dell'offerta provenienti da tutta Italia. «L'ottava Borsa Fluviale del Po rappresenta un'opportunità concreta di promozione e valorizzazione dei territori d'area vasta, come disciplina la nuova legge regionale sul Turismo 4/2016 commenta l'Assessore al Turismo regionale Andrea Corsini sia per quanto riguarda il mercato interno che quello internazionale, come attestano i numeri delle precedenti edizioni: oltre 100 operatori turistici e oltre 1000 operatori del territorio coinvolti, oltre 1000 operatori del territorio coinvolti, oltre 1000 operatori del territorio coinvolti». «La Borsa del Turismo fluviale produce sull'economia delle località coinvolte».

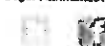
-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017



8a Borsa del Turismo Fluviale e del fiume Po: A Guastalla e Gualtieri tour operator da tutta Europa

Dal 28 settembre al 1 ottobre prossimi, attesi 25 tour operator da 16 paesi europei per l'ottava edizione della Borsa del Turismo Fluviale e del fiume Po a Guastalla. Previsti 5 educational tour per gli operatori, alla scoperta delle proposte di vacanza fluviale dei territori tra Piacenza e Ferrara. Sabato 30 settembre al Palazzo Ducale di Guastalla workshop tra i tour operator e oltre 100 seller dalle regioni bagnate dal Po

Segui i comunicati stampa su



In evidenza

Business Wire

- Mercoledì 14/09/2017 - 16:20 (informazione.it - comunicati stampa - turismo) Ci sono, per la prima volta, anche 4 operatori dall'Europa dell'Est (da Ungheria, Repubblica Ceca, Lituania e Russia) tra i 25 TO provenienti da 16 paesi europei che parteciperanno alla 8a Borsa del Turismo Fluviale e del fiume Po, in programma a Guastalla - e Gualtieri - dal prossimo 28 settembre al 1 ottobre (inaugurazione sabato 30 settembre, ore 9.30, Palazzo Ducale di Guastalla) e promossa da Confesercenti Emilia Romagna, Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, Camera di Commercio di Reggio Emilia e Apt Servizi Emilia Romagna (col patrocinio di Enit e MIBACT e Regione Emilia Romagna).
- La campagna "Millennium" della TSBie vince il premio "Editor's Choice Awards" di Rette & Diritto
- L'ultimo numero della rivista "L'Espresso" è stato pubblicato da 100 milioni di copie
- Eni e Sempra investono 25 miliardi di euro in CINA

I comunicati stampa sul tuo sito

Per informazioni e abbonamenti

e del Po commenta Dario Domenichini, Presidente di Confesercenti Emilia Romagna giunta ormai all'ottava edizione, riscuote un interesse sempre maggiore da parte dei tour operator della domanda estera e dei seller italiani, segno che il prodotto si sta consolidando anche nel nostro Paese e sta aumentando la domanda turistica di vacanze slow, di itinerari ciclofluviali, di arte ed enogastronomia legate alle terre attraversate dal Po. Si tratta di sfruttare appieno questo trend continua Domenichini attraverso un'azione concertata pubblico-privato grazie anche all'ulteriore apporto che potranno fornire le nuove destinazioni turistiche appena costituite». In programma anche il Convegno Cammini, borghi, cibo nelle terre del Po, incentrato sulle strategie di valorizzazione turistica nazionali e regionali del Grande Fiume Italiano (venerdì 29 settembre, ore 10, Palazzo Bentivoglio, Gualtieri), con la presenza di rappresentanti di MIBACT e Regione Emilia Romagna, e quello su Navigando da Locarno a Venezia, previsto per sabato 30 settembre nella Sala Antico Portico del Palazzo Ducale di Guastalla. Nel corso della Borsa non mancheranno come sempre gli appuntamenti per il pubblico, da Viaggio a Gualtieri (ricco cartellone di eventi, con spettacoli, visite guidate ed aperture straordinarie, enogastronomia tipica e percorsi naturalistici: www.viaggioagualtieri.it) al programma di Novellara Balsamica, la grande festa dedicata all'Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia (www.comunedinovellara.it). L'8a Borsa del Turismo Fluviale e del fiume Po è realizzata nell'ambito dei Fondi europei 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna Por Fesr. Turismo sul Po emiliano romagnolo nel 2016: 1,3 milioni di presenze e 779mila arrivi Secondo le stime del CST (Centro Studi Turistici) di Firenze, nel 2016 i Comuni dell'area Po dell'Emilia Romagna hanno totalizzato, nei loro 725 esercizi complessivi (141 alberghi e 584 strutture extralberghiere), 3,089 milioni di presenze. Ammontano a 779.000 gli arrivi totali, con una crescita del +8% per il mercato italiano e del +6% per quello straniero e una durata media dei soggiorni rispettivamente di 3,6 e 4,7 notti. Nei Comuni emiliano romagnoli bagnati dal Po si concentra il 31,4% degli esercizi e il 60,8% dei posti letto totali delle 4 province (Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Ferrara). Se il 60% della capacità ricettiva extralberghiera è offerta dai campeggi, oltre la metà dei posti letto alberghieri è costituita da hotel a 3 stelle, mentre i 4 stelle sono a quota 25,3%. A livello nazionale, il movimento turistico nei Comuni italiani che si affacciano sul Po ha totalizzato 9,9 milioni di presenze e 3 milioni di arrivi, con una durata media del soggiorno di 3,3 notti.

8a Borsa del Turismo Fluviale e del fiume Po, a Guastalla e Gualtieri

Ci sono, per la prima volta, anche 4 operatori dall'Europa dell'Est (da Ungheria, Repubblica Ceca, Lituania e Russia) tra i 25 TO provenienti da 16 paesi europei che parteciperanno alla 8a Borsa del Turismo Fluviale e del Fiume Po, in programma a Guastalla e Gualtieri dal prossimo 28 settembre al 1 ottobre (inaugurazione sabato 30 settembre, ore 9.30, Palazzo Ducale di Guastalla) e promossa da Confesercenti Emilia Romagna, Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, Camera di Commercio di Reggio Emilia e Apt Servizi Emilia Romagna (col patrocinio di Enit e MIBACT e Regione Emilia Romagna). L'appuntamento rappresenta la più qualificata vetrina dell'offerta di vacanza fluviale dell'Emilia Romagna e dell'intero Paese. Gli operatori potranno vivere in prima persona le proposte regionali di turismo lungo il Po, tra arte, enogastronomia tipica e natura, grazie a cinque educational tour (previsti tra giovedì 28 e domenica 1 ottobre), che toccheranno rispettivamente Piacenza, la Bassa Parmense (Busseto, Polesine Parmense, Zibello), i borghi del Po (Guastalla, Gualtieri, Reggiolo), gli itinerari ciclofluviali nel Reggiano (Lido Po Guastalla, Boretto, Brescello) ed infine il Delta del Po ferrarese. Sabato 30 settembre, nella suggestiva cornice del Palazzo Ducale di Guastalla, spazio al business vero e proprio, con il workshop tra i buyer stranieri e oltre 100 operatori turistici dell'offerta provenienti da tutta Italia. «L'ottava Borsa Fluviale del Po rappresenta un'opportunità concreta di promozione e valorizzazione dei territori d'area vasta, come disciplina la nuova legge regionale sul Turismo 4/2016 commenta l'Assessore al Turismo regionale Andrea Corsini sia per quanto riguarda il mercato interno che quello internazionale, come attestano i numeri delle precedenti edizioni, un'iniziativa rilevante in termini di flussi turistici e significativa per l'impatto economico che produce sull'economia delle località coinvolte». «La Borsa del Turismo fluviale e del Po commenta Dario Domenichini, Presidente di Confesercenti Emilia Romagna giunta ormai all'ottava edizione, riscuote un interesse sempre maggiore da parte dei tour operator della domanda estera e dei seller italiani, segno che il prodotto si sta consolidando anche nel nostro Paese e sta aumentando la domanda turistica di vacanze slow, di itinerari ciclofluviali, di arte ed enogastronomia legate alle terre attraversate dal Po. Si tratta di sfruttare appieno questo trend continua Domenichini attraverso un'azione concertata pubblico-privato grazie anche all'ulteriore apporto che potranno fornire le nuove destinazioni turistiche appena

CONFESERCENTI
NAZIONALE

8
EDIZIONE

CONFESERCENTI
EMILIA ROMAGNA

8a Borsa del Turismo Fluviale e del fiume Po, a Guastalla e Gualtieri



La 8a Borsa del Turismo Fluviale e del Fiume Po, in programma dal 28 settembre al 1 ottobre, è promossa da Confesercenti Emilia Romagna, Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, Camera di Commercio di Reggio Emilia e Apt Servizi Emilia Romagna (col patrocinio di Enit e MIBACT e Regione Emilia Romagna).

La Borsa del Turismo Fluviale e del Fiume Po è un'opportunità concreta di promozione e valorizzazione dei territori d'area vasta, come disciplina la nuova legge regionale sul Turismo 4/2016 commenta l'Assessore al Turismo regionale Andrea Corsini sia per quanto riguarda il mercato interno che quello internazionale, come attestano i numeri delle precedenti edizioni, un'iniziativa rilevante in termini di flussi turistici e significativa per l'impatto economico che produce sull'economia delle località coinvolte.

La Borsa del Turismo fluviale e del Po commenta Dario Domenichini, Presidente di Confesercenti Emilia Romagna giunta ormai all'ottava edizione, riscuote un interesse sempre maggiore da parte dei tour operator della domanda estera e dei seller italiani, segno che il prodotto si sta consolidando anche nel nostro Paese e sta aumentando la domanda turistica di vacanze slow, di itinerari ciclofluviali, di arte ed enogastronomia legate alle terre attraversate dal Po. Si tratta di sfruttare appieno questo trend continua Domenichini attraverso un'azione concertata pubblico-privato grazie anche all'ulteriore apporto che potranno fornire le nuove destinazioni turistiche appena

Conferenza stampa
sabato 30 settembre
ore 9.30
Palazzo Ducale di Guastalla

Del tour operator
sabato 30 settembre
ore 9.30
Palazzo Ducale di Guastalla

Nella foto: Dario Domenichini, Presidente di Confesercenti Emilia Romagna, con i buyer stranieri.

La Borsa del Turismo Fluviale e del Fiume Po è un'opportunità concreta di promozione e valorizzazione dei territori d'area vasta, come disciplina la nuova legge regionale sul Turismo 4/2016 commenta l'Assessore al Turismo regionale Andrea Corsini sia per quanto riguarda il mercato interno che quello internazionale, come attestano i numeri delle precedenti edizioni, un'iniziativa rilevante in termini di flussi turistici e significativa per l'impatto economico che produce sull'economia delle località coinvolte.

La Borsa del Turismo fluviale e del Po commenta Dario Domenichini, Presidente di Confesercenti Emilia Romagna giunta ormai all'ottava edizione, riscuote un interesse sempre maggiore da parte dei tour operator della domanda estera e dei seller italiani, segno che il prodotto si sta consolidando anche nel nostro Paese e sta aumentando la domanda turistica di vacanze slow, di itinerari ciclofluviali, di arte ed enogastronomia legate alle terre attraversate dal Po. Si tratta di sfruttare appieno questo trend continua Domenichini attraverso un'azione concertata pubblico-privato grazie anche all'ulteriore apporto che potranno fornire le nuove destinazioni turistiche appena

La Borsa del Turismo fluviale e del Po commenta Dario Domenichini, Presidente di Confesercenti Emilia Romagna giunta ormai all'ottava edizione, riscuote un interesse sempre maggiore da parte dei tour operator della domanda estera e dei seller italiani, segno che il prodotto si sta consolidando anche nel nostro Paese e sta aumentando la domanda turistica di vacanze slow, di itinerari ciclofluviali, di arte ed enogastronomia legate alle terre attraversate dal Po. Si tratta di sfruttare appieno questo trend continua Domenichini attraverso un'azione concertata pubblico-privato grazie anche all'ulteriore apporto che potranno fornire le nuove destinazioni turistiche appena

La Borsa del Turismo fluviale e del Po commenta Dario Domenichini, Presidente di Confesercenti Emilia Romagna giunta ormai all'ottava edizione, riscuote un interesse sempre maggiore da parte dei tour operator della domanda estera e dei seller italiani, segno che il prodotto si sta consolidando anche nel nostro Paese e sta aumentando la domanda turistica di vacanze slow, di itinerari ciclofluviali, di arte ed enogastronomia legate alle terre attraversate dal Po. Si tratta di sfruttare appieno questo trend continua Domenichini attraverso un'azione concertata pubblico-privato grazie anche all'ulteriore apporto che potranno fornire le nuove destinazioni turistiche appena

La Borsa del Turismo fluviale e del Po commenta Dario Domenichini, Presidente di Confesercenti Emilia Romagna giunta ormai all'ottava edizione, riscuote un interesse sempre maggiore da parte dei tour operator della domanda estera e dei seller italiani, segno che il prodotto si sta consolidando anche nel nostro Paese e sta aumentando la domanda turistica di vacanze slow, di itinerari ciclofluviali, di arte ed enogastronomia legate alle terre attraversate dal Po. Si tratta di sfruttare appieno questo trend continua Domenichini attraverso un'azione concertata pubblico-privato grazie anche all'ulteriore apporto che potranno fornire le nuove destinazioni turistiche appena

La Borsa del Turismo fluviale e del Po commenta Dario Domenichini, Presidente di Confesercenti Emilia Romagna giunta ormai all'ottava edizione, riscuote un interesse sempre maggiore da parte dei tour operator della domanda estera e dei seller italiani, segno che il prodotto si sta consolidando anche nel nostro Paese e sta aumentando la domanda turistica di vacanze slow, di itinerari ciclofluviali, di arte ed enogastronomia legate alle terre attraversate dal Po. Si tratta di sfruttare appieno questo trend continua Domenichini attraverso un'azione concertata pubblico-privato grazie anche all'ulteriore apporto che potranno fornire le nuove destinazioni turistiche appena

costituite». In programma anche il Convegno Cammini, borghi, cibo nelle terre del Po, incentrato sulle strategie di valorizzazione turistica nazionali e regionali del Grande Fiume Italiano (venerdì 29 settembre, ore 10, Palazzo Bentivoglio, Gualtieri), con la presenza di rappresentanti di MIBACT e Regione Emilia Romagna, e quello su Navigando da Locarno a Venezia, previsto per sabato 30 settembre nella Sala Antico Portico del Palazzo Ducale di Guastalla. Nel corso della Borsa non mancheranno come sempre gli appuntamenti per il pubblico, da Viaggio a Gualtieri (ricco cartellone di eventi, con spettacoli, visite guidate ed aperture straordinarie, enogastronomia tipica e percorsi naturalistici: www.viaggioagualtieri.it) al programma di Novellara Balsamica, la grande festa dedicata all'Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia (www.comunedinovellara.it). L'8a Borsa del Turismo Fluviale e del fiume Po è realizzata nell'ambito dei Fondi europei 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna Por Fesr. Turismo sul Po emiliano romagnolo nel 2016: 3 milioni di presenze e 779mila arrivi. Secondo le stime del CST (Centro Studi Turistici) di Firenze, nel 2016 i Comuni dell'area Po dell'Emilia Romagna hanno totalizzato, nei loro 725 esercizi complessivi (141 alberghi e 584 strutture extralberghiere), 3,089 milioni di presenze. Ammontano a 779.000 gli arrivi totali, con una crescita del +8% per il mercato italiano e del +6% per quello straniero e una durata media dei soggiorni rispettivamente di 3,6 e 4,7 notti. Nei Comuni emiliano romagnoli bagnati dal Po si concentra il 31,4% degli esercizi e il 60,8% dei posti letto totali delle 4 province (Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Ferrara). Se il 60% della capacità ricettiva extralberghiera è offerta dai campeggi, oltre la metà dei posti letto alberghieri è costituita da hotel a 3 stelle, mentre i 4 stelle sono a quota 25,3%. A livello nazionale, il movimento turistico nei Comuni italiani che si affacciano sul Po ha totalizzato 9,9 milioni di presenze e 3 milioni di arrivi, con una durata media del soggiorno di 3,3 notti.



(1)

Tutte le notizie su Bologna e dintorni

News dai principali organi di informazione in costante aggiornamento

Carga



Presentata la Borsa del turismo fluviale del Po
(<https://bologna.press/news/presentata-la-borsa-del-turismo-fluviale-del-po?uid=4915>)

🕒 2017-9-14 05:09 pm 📁 Emilia Romagna (/category/emilia-romagna?cid=2) 📄 36



Vacanze slow, enogastronomia, itinerari ciclofluviali, tutto strettamente legati alle terre attraversate dal Po: viaggiare lungo il fiume tra arte, natura e gusto è questa la proposta che Confesercenti Emilia Romagna, Apt Servizi Emilia Romagna, Unione dei Comuni della bassa Reggiana e Camera di Commercio di Reggio Emilia faranno ai 25 tour operator, 4 dei quali provengono dall'Europa dell'Est, che hanno aderito all'8ª edizione della Borsa del Tursimo fluviale del Po. L'inaugurazione sarà il prossimo 30 settembre con un convegno al Palazzo Ducale di Guastalla che assieme a Gualtieri, altro comune della provincia di Reggio Emilia, rappresentano i luoghi clou dell'iniziativa. Nel 2016 i comuni dell'area Po dell'Emilia Romagna hanno totalizzato oltre 3 milioni di presenze e 779.000 arrivi questi ultimi in crescita dell'+8% per il mercato italiano e +6% per quello straniero. Nei comuni emiliano romagnoli bagnati dal Po si concentra il 31,4% degli esercizi e il 60,8% dei posti letto.

L'articolo **Presentata la Borsa del turismo fluviale del Po** (<http://www.trc.tv/news/attualita/2017/09/14/137003/>) è apparso per la prima volta su **TRC** (<http://www.trc.tv>).

presentata (/search?q=presentata) borsa (/search?q=borsa) turismo (/search?q=turismo) fluviale (/search?q=fluviale)


 E-MAIL (MAILTO:?) SUBJECT=PRESENTATA LA BORSA DEL TURISMO FLUVIALE DEL PO&BODY=HTTPS://BOLOGNA.PRESS/NEWS/PRESENTATA-LA-BORSA-DEL-TURISMO-FLUVIALE-DEL-PO?UID=49151
 FACEBOOK (HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/SHARAZADEMAGGIORINZ) U=HTTPS://BOLOGNA.PRESS/NEWS/PRESENTATA-LA-BORSA-DEL-TURISMO-FLUVIALE-DEL-PO?UID=49151
 LINKEDIN (HTTPS://WWW.LINKEDIN.COM/SHARAZADEMAGGIORINZ) LA-BORSA-DEL-TURISMO-FLUVIALE-DEL-PO?UID=49151
 TWITTER (HTTPS://WWW.TWITTER.COM/INTENT/TWEE?PLUS.GOOGLE.COM/SHARE?) LA-BORSA-DEL-TURISMO-FLUVIALE-DEL-PO?UID=49151
 G+ (HTTPS://WWW.PLUS.GOOGLE.COM/SHARE?) LA-BORSA-DEL-TURISMO-FLUVIALE-DEL-PO?UID=49151
 PINTEREST (HTTPS://WWW.PINTEREST.COM/PIN/CFURL=HTTPS://BOLOGNA.PRESS/NEWS/PRESENTATA-LA-BORSA-DEL-TURISMO-FLUVIALE-DEL-PO?UID=49151) LA-BORSA-DEL-TURISMO-FLUVIALE-DEL-PO?UID=49151
 It's hard to make money with banners and links? ScriptBay is the solution! TRY IT!
 (https://scriptbay.eu/cash)

Leggi questo Articolo su
trc.tv

Andrea Corsini

Assessore al turismo e commercio



viale Aldo Moro 38 - 40127 Bologna

tel. 051 527 3005 - 3006

fax 051 527 3106

assturismo@regione.emilia-romagna.it

- Biografia
- Deleghe
- Agenda
- Comunicati stampa
- Video
- Foto

Turismo. Dal 28 settembre a Guastalla e Gualtieri la Borsa del fiume Po

14/09/2017 14:43

Bologna. Il Grande Fiume richiama sempre più appassionati fra addetti ai lavori e vacanzieri slow, con numeri incoraggianti per gli arrivi che crescono dell'8% per il mercato italiano e del 6% per quello straniero, con presenze oltre i tre milioni (stime Cst, 2016). Per questo la **VIII Borsa del turismo fluviale e del fiume Po**, in programma a Guastalla e Gualtieri in provincia di Reggio Emilia (dal **28 settembre al 1 ottobre** con inaugurazione sabato 30 settembre, ore 9.30, palazzo Ducale di Guastalla) è un appuntamento di grande rilievo anche per i flussi da oltre confine: lo testimoniano anche i **quattro operatori dall'Europa dell'Est (Ungheria, Repubblica Ceca, Lituania e Russia)** tra i 25 provenienti da 16 Paesi europei che per la prima volta parteciperanno all'evento.

Cinque gli educational tour per gli operatori che toccheranno rispettivamente Piacenza, la Bassa parmense (Busseto, Polesine Parmense, Zibello), i borghi del Po (Guastalla, Gualtieri, Reggiolo), gli itinerari ciclofluviali nel reggiano (Lido Po Guastalla, Boretto, Brescello) e infine il Delta del Po ferrarese. Sabato 30 settembre, l'evento clou a palazzo Ducale di Guastalla, workshop tra i buyer stranieri e un centinaio di operatori turistici dell'offerta provenienti da tutta Italia.

«La Borsa rappresenta un'opportunità concreta di promozione e valorizzazione dei territori d'area vasta, come disciplina la nuova legge regionale sul turismo 4/2016– ha detto l'assessore al turismo regionale **Andrea Corsini**, commentando l'iniziativa–, sia per quanto riguarda il mercato interno che quello internazionale, come attestano i numeri delle precedenti edizioni. Un'iniziativa, dunque, rilevante in termini di flussi turistici e significativa per l'impatto economico che produce sull'economia delle località coinvolte».

«E' una manifestazione-- ha aggiunto **Dario Domenichini**, presidente di Confesercenti Emilia-Romagna-- che riscuote un interesse sempre maggiore da parte dei tour operator della domanda estera e dei seller italiani, segno che il prodotto si sta consolidando anche nel nostro Paese e sta aumentando la domanda turistica di vacanze slow, di itinerari ciclofluviali, di arte ed enogastronomia legate alle terre attraversate dal Po. Dobbiamo sfruttare appieno questo trend attraverso un'azione concertata pubblico-privato grazie anche all'ulteriore apporto che potranno fornire le nuove destinazioni turistiche appena costituite».

Camminando e navigando sul Po

Due i convegni di particolare interesse: **Cammini, borghi, cibo nelle terre del Po**, sulle strategie di valorizzazione turistica nazionali e regionali del Grande Fiume (venerdì 29 settembre, ore 10, Palazzo Bentivoglio, Gualtieri), con la presenza di rappresentanti di Mibact e Regione Emilia-Romagna, e **Navigando da Locarno a Venezia**, previsto per sabato 30 settembre nella Sala Antico Portico del Palazzo Ducale di Guastalla.

Nel corso della Borsa non mancheranno gli appuntamenti per il pubblico: da **Viaggio a Gualtieri** con spettacoli, visite guidate e aperture straordinarie, enogastronomia tipica e percorsi naturalistici (www.viaggioagualtieri.it) a **Novellara Balsamica**, la grande festa dedicata all'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena (www.comunedinovellara.it).

Oltre 3 milioni di presenze e arrivi in crescita

Secondo le stime del Cst (Centro Studi Turistici) di Firenze, **nel 2016 i Comuni dell'area Po dell'Emilia-Romagna** hanno realizzato, nei loro 725 esercizi (141 alberghi e 584 strutture extralberghiere), **3,089 milioni di presenze**. Ammontano invece a **779.000 gli arrivi** con una durata media dei soggiorni rispettivamente di 3,6 per il mercato italiano e 4,7 notti per quello estero. Nei Comuni emiliano-romagnoli bagnati dal Po si concentra il 31,4% degli esercizi e il 60,8% dei posti letto totali delle quattro province (Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Ferrara). Se il 60% della capacità ricettiva extralberghiera è offerta dai campeggi, oltre la metà dei posti letto alberghieri è costituita da hotel a 3 stelle, mentre i 4 stelle sono a quota 25,3%. A livello nazionale, il movimento turistico nei Comuni italiani che si affacciano sul Po ha totalizzato 9,9 milioni di presenze e 3 milioni di arrivi, con una durata media del soggiorno di 3,3 notti.

La Borsa del turismo fluviale e del fiume Po è promossa da Confesercenti Emilia-Romagna, Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, Camera di Commercio di Reggio Emilia e Apt Servizi Emilia-Romagna, con il patrocinio di Enit, Mibact e Regione Emilia-Romagna. E' realizzata nell'ambito dei Fondi europei 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna – Por Fesr. /AA

« Torna all'archivio

Regione Emilia-Romagna (CF 800.625.903.79) - Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna - Centralino: 051.5271

Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URP: 800 66.22.00, urp@regione.emilia-romagna.it, urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Po alla Borsa del turismo fluviale

Il Grande Fiume richiama sempre più appassionati fra addetti ai lavori e vacanzieri slow, con numeri incoraggianti per gli arrivi che crescono dell'8% per il mercato italiano e del 6% per quello straniero, con presenze oltre i tre milioni (stime Cst, 2016). Per questo la VIII Borsa del turismo fluviale e del fiume Po, in programma a Guastalla e Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia (dal 28 settembre al 1 ottobre con inaugurazione sabato 30 settembre, ore 9.30, Palazzo Ducale di Guastalla) è un appuntamento di grande rilievo anche per i flussi da oltre confine: lo testimoniano anche i quattro operatori dall'Europa dell'Est (Ungheria, Repubblica Ceca, Lituania e Russia) tra i 25 provenienti da 16 Paesi europei che per la prima volta parteciperanno all'evento. Cinque gli educational tour per gli operatori che toccheranno rispettivamente Piacenza, la Bassa Parmense (Busseto, Polesine Parmense, Zibello), i borghi del Po (Guastalla, Gualtieri, Reggiolo), gli itinerari ciclofluviali nel Reggiano (Lido Po Guastalla, Boretto, Brescello) ed infine il Delta del Po ferrarese. Sabato 30 settembre, il momento clou a Palazzo Ducale di Guastalla, workshop tra i buyer stranieri e un centinaio di operatori turistici dell'offerta provenienti da tutta Italia. «La Borsa rappresenta un'opportunità concreta di promozione e valorizzazione dei territori d'area vasta, come disciplina la nuova legge regionale sul turismo 4/2016 - ha detto l'assessore al turismo regionale Andrea Corsini, commentando l'iniziativa sia per quanto riguarda il mercato interno che quello internazionale, come attestano i numeri delle precedenti edizioni. Un'iniziativa, dunque, rilevante in termini di flussi turistici e significativa per l'impatto economico che produce sulle località coinvolte». «E' una manifestazione - ha aggiunto Dario Domenichini, presidente di Confesercenti Emilia-Romagna - che riscuote un interesse sempre maggiore da parte dei tour operator della domanda estera e dei seller italiani, segno che il prodotto si sta consolidando anche nel nostro Paese e sta aumentando la domanda turistica di vacanze slow, di itinerari ciclofluviali, di arte ed enogastronomia legate alle terre attraversate dal Po. Dobbiamo sfruttare appieno questo trend attraverso un'azione concertata pubblico-privato grazie anche all'ulteriore apporto che potranno fornire le nuove destinazioni turistiche appena costituite».

Borsa del turismo fluviale, il fiume Po protagonista assoluto dal 28 settembre al 1° ottobre

0 Likes Comments Disabled Print Tags Borsa del turismo fluviale e del fiume Po (Sesto Potere) - Bologna - 15 settembre 2017 - Il Grande Fiume richiama sempre più appassionati fra addetti ai lavori e vacanzieri slow, con numeri incoraggianti per gli arrivi che crescono dell' 8% per il mercato italiano e del 6% per quello straniero, con presenze oltre i tre milioni (stime Cst, 2016). fiume po Per questo la VIII Borsa del turismo fluviale e del fiume Po, in programma a Guastalla e Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia (dal 28 settembre al 1° ottobre con inaugurazione sabato 30 settembre, ore 9.30, Palazzo Ducale di Guastalla) è un appuntamento di grande rilievo anche per i flussi da oltre confine: lo testimoniano anche i quattro operatori dall' Europa dell' Est (Ungheria, Repubblica Ceca, Lituania e Russia) tra i 25 provenienti da 16 Paesi europei che per la prima volta parteciperanno all' evento. Cinque gli educational tour per gli operatori che toccheranno rispettivamente Piacenza, la Bassa Parmense (Busseto, Polesine Parmense, Zibello), i borghi del Po (Guastalla, Gualtieri, Reggiolo), gli itinerari ciclofluviali nel Reggiano (Lido Po Guastalla, Boretto, Brescello) ed infine il Delta del Po ferrarese.

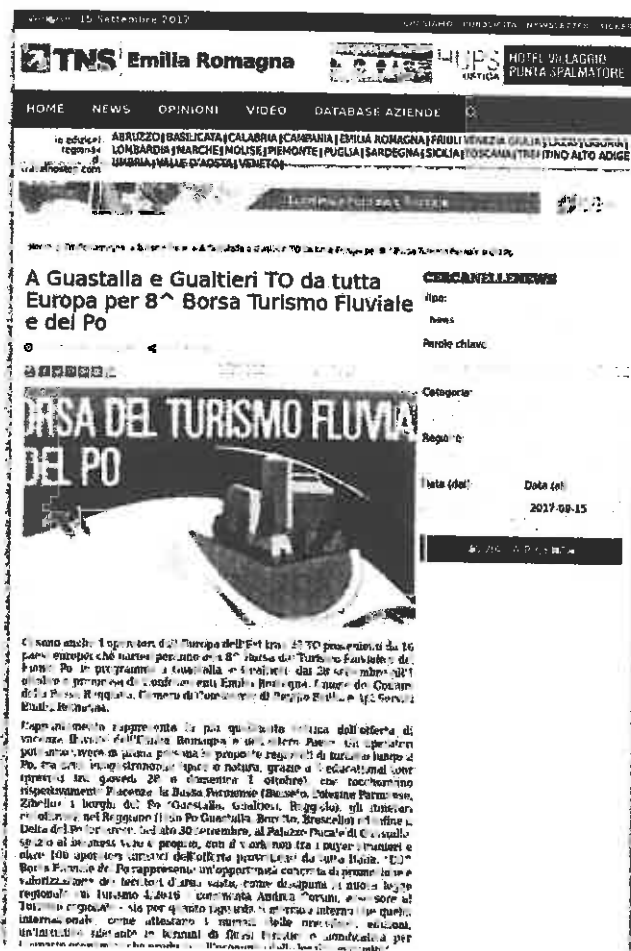
Sabato 30 settembre, il momento clou a Palazzo Ducale di Guastalla, workshop tra i buyer stranieri e un centinaio di operatori turistici dell' offerta provenienti da tutta Italia. «La Borsa rappresenta un' opportunità concreta di promozione e valorizzazione dei territori d' area vasta, come disciplina la nuova legge regionale sul turismo 4/2016 - ha detto l' assessore al turismo regionale Andrea Corsini, commentando l' iniziativa- sia per quanto riguarda il mercato interno che quello internazionale, come attestano i numeri delle precedenti edizioni. Un' iniziativa, dunque, rilevante in termini di flussi turistici e significativa per l' impatto economico che produce sull' economia delle località coinvolte». fiume-po-versante emiliano «E' una manifestazione - ha aggiunto Dario Domenichini, presidente di Confesercenti Emilia-Romagna - che riscuote un interesse sempre maggiore da parte dei tour operator della domanda estera e dei seller italiani, segno che il prodotto si sta consolidando anche nel nostro Paese e sta aumentando la domanda turistica di vacanze slow, di itinerari ciclofluviali, di arte ed enogastronomia legate alle terre attraversate dal Po. Dobbiamo sfruttare appieno questo trend attraverso un' azione concertata pubblico-privato grazie anche all' ulteriore apporto che potranno fornire le nuove destinazioni turistiche appena costituite». Camminando e navigando sul Po Due i convegni di particolare interesse:



Cammini, borghi, cibo nelle terre del Po , sulle strategie di valorizzazione turistica nazionali e regionali del Grande Fiume (venerdì 29 settembre, ore 10, Palazzo Bentivoglio, Gualtieri), con la presenza di rappresentanti di Mibact e Regione Emilia-Romagna, e Navigando da Locarno a Venezia , previsto per sabato 30 settembre nella Sala Antico Portico del Palazzo Ducale di Guastalla. Nel corso della Borsa non mancheranno gli appuntamenti per il pubblico: da Viaggio a Gualtieri con spettacoli, visite guidate e aperture straordinarie, enogastronomia tipica e percorsi naturalistici (www.viaggioagualtieri.it) a Novellara Balsamica , la grande festa dedicata all' Aceto Balsamico Tradizionale di Modena (www.comunedinovellara.it). La Borsa del turismo fluviale e del fiume Po è promossa da Confesercenti Emilia-Romagna, Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, Camera di Commercio di Reggio Emilia e Apt Servizi Emilia-Romagna, con il patrocinio di Enit, Mibact e Regione Emilia-Romagna. E' realizzata nell' ambito dei Fondi europei 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna - Por Fesr.

A Guastalla e Gualtieri TO da tutta Europa per 8^a Borsa Turismo Fluviale e del Po

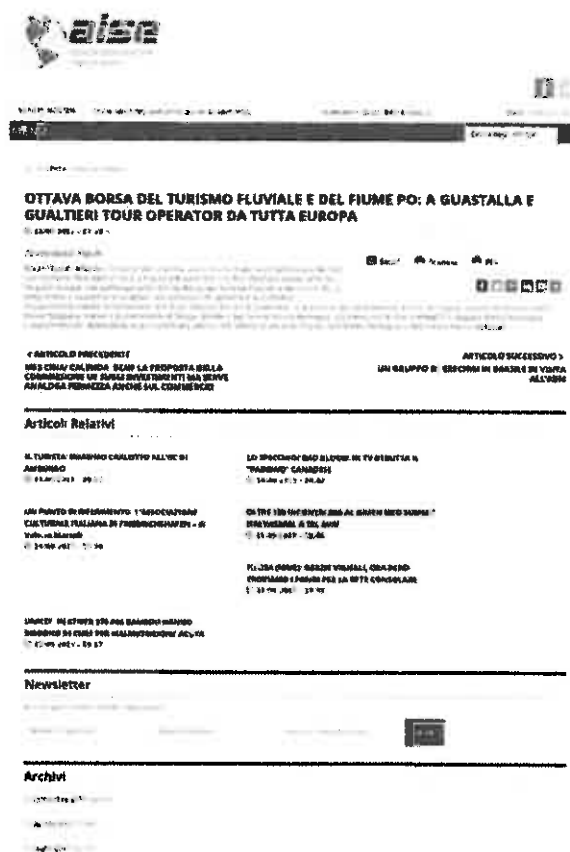
A Guastalla e Gualtieri TO da tutta Europa per 8^a Borsa Turismo Fluviale e del Po. A Guastalla e Gualtieri TO da tutta Europa per 8^a Borsa Turismo Fluviale e del Po. 15 settembre 2017, 10:50 borse e fiere. Ci sono anche 4 operatori dall'Europa dell'Est tra i 25 TO provenienti da 16 paesi europei che parteciperanno alla 8^a Borsa del Turismo Fluviale e del Fiume Po, in programma a Guastalla - e Gualtieri - dal 28 settembre all'1 ottobre e promossa da Confesercenti Emilia Romagna, Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, Camera di Commercio di Reggio Emilia e Apt Servizi Emilia Romagna. L'appuntamento rappresenta la più qualificata vetrina dell'offerta di vacanza fluviale dell'Emilia Romagna e dell'intero Paese. Gli operatori potranno vivere in prima persona le proposte regionali di turismo lungo il Po, tra arte, enogastronomia tipica e natura, grazie a 5 educational tour (previsti tra giovedì 28 e domenica 1 ottobre), che toccheranno rispettivamente Piacenza, la Bassa Parmense (Busseto, Polesine Parmense, Zibello), i borghi del Po (Guastalla, Gualtieri, Reggiolo), gli itinerari ciclofluviali nel Reggiano (Lido Po Guastalla, Boretto, Brescello) ed infine il Delta del Po ferrarese. Sabato 30 settembre, al Palazzo Ducale di Guastalla, spazio al business vero e proprio, con il workshop tra i buyer stranieri e oltre 100 operatori turistici dell'offerta provenienti da tutta Italia. "L'8^a Borsa Fluviale del Po rappresenta un'opportunità concreta di promozione e valorizzazione dei territori d'area vasta, come disciplina la nuova legge regionale sul Turismo 4/2016 - commenta Andrea Corsini, assessore al Turismo regionale - sia per quanto riguarda il mercato interno che quello internazionale, come attestano i numeri delle precedenti edizioni, un'iniziativa rilevante in termini di flussi turistici e significativa per l'impatto economico che produce sull'economia delle località coinvolte". "La Borsa del Turismo fluviale e del Po - commenta Dario Domenichini, presidente di Confesercenti Emilia Romagna - giunta ormai all'8^a edizione, riscuote un interesse sempre maggiore da parte dei TO e delomanda estera e dei seller italiani, segno che il prodotto si sta consolidando anche nel nostro Paese e sta aumentando la domanda turistica di vacanze slow, di itinerari ciclofluviali, di arte ed enogastronomia legate alle terre attraversate dal Po. Si tratta di sfruttare appieno questo trend - continua - attraverso un'azione concertata pubblico-privato grazie anche all'ulteriore apporto che potranno fornire le nuove destinazioni turistiche appena costituite". In programma anche il Convegno 'Cammini, borghi, cibo nelle terre del Po', incentrato sulle strategie di



valorizzazione turistica nazionali e regionali del Grande Fiume Italiano (venerdì 29 settembre, alle 10, Palazzo Bentivoglio, Gualtieri), con la presenza di rappresentanti di Mibact e Regione Emilia Romagna, e quello su 'Navigando da Locarno a Venezia', previsto per sabato 30 settembre nella Sala Antico Portico del Palazzo Ducale di Guastalla. Nel corso della Borsa non mancheranno gli appuntamenti per il pubblico, da 'Viaggio a Gualtieri' (ricco cartellone di eventi, con spettacoli, visite guidate ed aperture straordinarie, enogastronomia tipica e percorsi naturalistici: www.viaggioagualtieri.it) al programma di 'Novellara Balsamica', la grande festa dedicata all' Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia (www.comunedinovellara.it).

OTTAVA BORSA DEL TURISMO FLUVIALE E DEL FIUME PO: A GUASTALLA E GUALTIERI TOUR OPERATOR DA TUTTA EUROPA

GUASTALLA \nflash\ - Ci sono, per la prima volta, anche 4 operatori dall'Europa dell'Est (da Ungheria, Repubblica Ceca, Lituania e Russia) tra i 25 Tour Operator provenienti da 16 paesi europei che parteciperanno alla 8a Borsa del Turismo Fluviale e del Fiume Po, in programma a Guastalla -e Gualtieri- dal prossimo 28 settembre al 1 ottobre - inaugurazione sabato 30 settembre, ore 9.30, Palazzo Ducale di Guastalla e promossa da Confesercenti Emilia Romagna, Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, Camera di Commercio di Reggio Emilia e Apt Servizi Emilia Romagna, col patrocinio di Enit e MIBACT e Regione Emilia Romagna. L'appuntamento rappresenta la più qualificata vetrina dell'offerta di vacanza fluviale dell'Emilia Romagna e dell'intero Paese. (nflash)



Presentata la nuova edizione della Borsa turistica del Po

BASSA Ci sono, per la prima volta, anche 4 operatori dall' Europa dell' Est (da Ungheria, Repubblica Ceca, Lituania e Russia) tra i 25 tour operator provenienti da 16 paesi europei che parteciperanno all' ottava Borsa del turismo fluviale e del fiume Po, in programma a Guastalla e Gualtieri dal 28 settembre al 1 ottobre (inaugurazione sabato 30 settembre, ore 9.30, Palazzo Ducale di Guastalla) e promossa da Confesercenti Emilia Romagna, Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, Camera di Commercio di Reggio Emilia, Apt Servizi Emilia Romagna (col patrocinio di Enit e Mibact e Regione Emilia Romagna).

L' evento - realizzato nell' ambito dei Fondi europei 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna Por Fesr - rappresenta la più qualificata vetrina dell' offerta di vacanza fluviale dell' Emilia Romagna e dell' intero Paese. Gli operatori potranno vivere in prima persona le proposte regionali di turismo lungo il Po, tra arte, enogastronomia tipica e natura, grazie a cinque educational tour, che toccheranno rispettivamente Piacenza, la bassa parmense, i borghi del Po (Guastalla, Gualtieri, Reggio), gli itinerari ciclofluviali nel Reggiano (lido Po Guastalla, Boretto, Brescello) ed infine il delta del Po ferrarese.

Sabato 30, nella suggestiva cornice del Palazzo Ducale di Guastalla, spazio al business vero e proprio, con il workshop tra i buyer stranieri e oltre 100 operatori turistici dell' offerta provenienti da tutta Italia.



Torna la Borsa del turismo fluviale

GUASTALLA. Ci saranno, per la prima volta, anche quattro operatori dall'Europa dell'Est (Ungheria, Repubblica Ceca, Lituania e Russia) tra i 25 tour operator provenienti da 16 paesi europei che parteciperanno all'ottava Borsa del turismo fluviale e del fiume Po, in programma a Guastalla e Gualtieri dal 28 settembre al primo ottobre, promossa da Confesercenti Emilia Romagna, Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, Camera di Commercio di Reggio Emilia, Apt Servizi Emilia Romagna (col patrocinio di Enit e Mibact e Regione Emilia Romagna). Gli operatori potranno vivere in prima persona le proposte regionali di turismo lungo il Po, tra arte, enogastronomia tipica e natura, grazie a cinque educational tour, che toccheranno rispettivamente Piacenza, la Bassa parmense, i borghi del Po (Guastalla, Gualtieri, Reggiolo), gli itinerari ciclofluviali nel Reggiano (lido Po Guastalla, Boretto, Brescello) e infine il delta del Po ferrarese. Sabato 30, a palazzo ducale di Guastalla, spazio al business vero e proprio con il workshop tra i buyer stranieri e oltre 100 operatori turistici dell'offerta provenienti da tutta Italia. L'ottava edizione è stata presentata in Regione, dove le istituzioni reggiane sono state rappresentate dal vicesindaco di

Guastalla, Ivano Pavesi. «L'ottava Borsa fluviale del Po rappresenta un'opportunità concreta di promozione e valorizzazione dei territori d'area vasta, come disciplina la nuova legge regionale sul Turismo 4/2016 commenta l'assessore al turismo regionale, Andrea Corsini per quanto riguarda sia il mercato interno che quello internazionale, come attestano i numeri delle precedenti edizioni». In programma anche il convegno Cammini, borghi, cibo nelle terre del Po, (venerdì 29, ore 10, palazzo Bentivoglio, Gualtieri) e quello sul tema Navigando da Locarno a Venezia, previsto per sabato 30 nella Sala dell'Antico Portico del palazzo ducale di Guastalla. Non mancheranno gli appuntamenti per il pubblico, da Viaggio a Gualtieri (informazioni su www.viaggioagualtieri.it) al programma di Novellara Balsamica.



OTTEVA BORSAS

GAZZETTA DI REGGIO

Torna la Borsa del turismo fluviale

di Elisabetta e Cristina Accornero - Foto: quattro operatori dell'Europa dell'Est

GUASTALLA. È un'occasione unica per i buyer stranieri e per i tour operator italiani. L'ottava Borsa del turismo fluviale e del fiume Po, promossa da Confesercenti Emilia Romagna, Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, Camera di Commercio di Reggio Emilia, Apt Servizi Emilia Romagna (col patrocinio di Enit e Mibact e Regione Emilia Romagna), si svolgerà dal 28 settembre al primo ottobre a Guastalla e Gualtieri. Gli operatori potranno vivere in prima persona le proposte regionali di turismo lungo il Po, tra arte, enogastronomia tipica e natura, grazie a cinque educational tour, che toccheranno rispettivamente Piacenza, la Bassa parmense, i borghi del Po (Guastalla, Gualtieri, Reggiolo), gli itinerari ciclofluviali nel Reggiano (lido Po Guastalla, Boretto, Brescello) e infine il delta del Po ferrarese. Sabato 30, a palazzo ducale di Guastalla, spazio al business vero e proprio con il workshop tra i buyer stranieri e oltre 100 operatori turistici dell'offerta provenienti da tutta Italia. L'ottava edizione è stata presentata in Regione, dove le istituzioni reggiane sono state rappresentate dal vicesindaco di Guastalla, Ivano Pavesi. «L'ottava Borsa fluviale del Po rappresenta un'opportunità concreta di promozione e valorizzazione dei territori d'area vasta, come disciplina la nuova legge regionale sul Turismo 4/2016 commenta l'assessore al turismo regionale, Andrea Corsini per quanto riguarda sia il mercato interno che quello internazionale, come attestano i numeri delle precedenti edizioni». In programma anche il convegno Cammini, borghi, cibo nelle terre del Po, (venerdì 29, ore 10, palazzo Bentivoglio, Gualtieri) e quello sul tema Navigando da Locarno a Venezia, previsto per sabato 30 nella Sala dell'Antico Portico del palazzo ducale di Guastalla. Non mancheranno gli appuntamenti per il pubblico, da Viaggio a Gualtieri (informazioni su www.viaggioagualtieri.it) al programma di Novellara Balsamica.

Torna la Borsa del turismo fluviale

A Guastalla e Gualtieri arriveranno anche quattro operatori dell' Europa dell' Est

GUASTALLA Ci saranno, per la prima volta, anche quattro operatori dall' Europa dell' Est (Ungheria, Repubblica Ceca, Lituania e Russia) tra i 25 tour operator provenienti da 16 paesi europei che parteciperanno all' ottava Borsa del turismo fluviale e del fiume Po, in programma a Guastalla e Gualtieri dal 28 settembre al primo ottobre, promossa da Confesercenti Emilia Romagna, Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, Camera di Commercio di Reggio Emilia, Apt Servizi Emilia Romagna (col patrocinio di Enit e Mibact e Regione Emilia Romagna). Gli operatori potranno vivere in prima persona le proposte regionali di turismo lungo il Po, tra arte, enogastronomia tipica e natura, grazie a cinque educational tour, che toccheranno rispettivamente Piacenza, la Bassa parmense, i borghi del Po (Guastalla, Gualtieri, Reggiolo), gli itinerari ciclofluviali nel Reggiano (lido Po Guastalla, Boretto, Brescello) e infine il delta del Po ferrarese. Sabato 30, a palazzo ducale di Guastalla, spazio al business vero e proprio con il workshop tra i buyer stranieri e oltre 100 operatori turistici dell' offerta provenienti da tutta Italia. L' ottava edizione è stata presentata in Regione, dove le istituzioni reggiane sono state rappresentate dal vicesindaco di Guastalla, Ivano Pavesi. «L' ottava Borsa fluviale del Po rappresenta un' opportunità concreta di promozione e valorizzazione dei territori d' area vasta, come disciplina la nuova legge regionale sul Turismo 4/2016 - commenta l' assessore al turismo regionale, Andrea Corsini - per quanto riguarda sia il mercato interno che quello internazionale, come attestano i numeri delle precedenti edizioni».

In programma anche il convegno "Cammini, borghi, cibo nelle terre del Po", (venerdì 29, ore 10, palazzo Bentivoglio, Gualtieri) e quello sul tema "Navigando da Locarno a Venezia", previsto per sabato 30 nella Sala dell' Antico Portico del palazzo ducale di Guastalla. Non mancheranno gli appuntamenti per il pubblico, da "Viaggio a Gualtieri" (informazioni su www.viaggioagualtieri.it) al programma di "Novellara Balsamica".

